



BENEDICTE MAURSETH

Mirra Hubro

Difficile ripetersi dopo l'imperdibile *Hárr* (Hubro, 2022). Eppure Benedicte Maurseth riesce nell'impresa. Il nuovo album *Mirra* suona ancora più ricco e allo stesso tempo incantevole del precedente album pubblicato dalla benemerita Hubro. L'Hardanger fiddle continua ad essere lo strumento al centro del mondo incantato descritto dalla musicista norvegese, eppure è immerso in un mare di suoni arrangiati per evocare storie di fate, vascelli e miti lontani. Ad aiutarla ci sono i talenti di Håkon Stene (percussioni), Mats Eilertsen (basso) e Morten Qvenild (tastiere). Il bramito delle renne apre e chiude la raccolta, avvolta in un'atmosfera di **FOLK INCANTEVOLE**.

Roberto Mandolini

